



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 279 del 11/03/2025

**OGGETTO: INC S.p.A.
RINNOVO DELLA LICENZA ANNUALE DI ATTINGIMENTO D'ACQUA DAL CANALE ROSSI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI VILLA DI TIRANO (SO), AD USO INDUSTRIALE NELL'AMBITO DEL CANTIERE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DELLA C.D. "VARIANTE DI TIRANO" DELLA S.S. N. 38.**

LICENZA N. 03/2025

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 32 del R.r. 24 marzo 2006, n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lett. c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- l'art. 56 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni;
- l'art. 43 comma 1 lett. a) punto 3 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m. e i;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 36 del 30 dicembre 2024, che affida al sottoscritto ingegnere Antonio Rodondi, le funzioni di dirigente del settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

PREMESSO CHE:

- con determinazione di questa Provincia n. 914 del 10/10/2022 (licenza n. 12/2022), è stata assentita alla società INC S.p.A. (P. IVA 07358260011), la licenza di attingimento d'acqua dal canale Rossi, in territorio del Comune di Villa di Tirano (SO), nella misura di l/s 0,26 medi e l/s 1 massimi istantanei (per un volume annuo massimo di 2.000 mc), ad uso industriale nell'ambito dell'attività del cantiere per l'esecuzione dei lavori della c.d. "variante di Tirano" della S.S. 38;
- la suddetta licenza, riferita all'annualità 2022, è stata rinnovata alle medesime condizioni anche per l'annualità 2023, con determinazione n. 862 del 07/08/2023 (licenza n. 09/2023);

CONSIDERATO CHE:

- in data 16/11/2023 la società INC S.p.A. aveva chiesto il rinnovo della licenza di attingimento per l'anno 2024, con l'aumento del volume di prelievo massimo a 10.000 mc (cui corrisponde una portata annua derivabile di 0,32 l/s);
- con determinazione n. 187 del 19/02/2024, la licenza è stata rinnovata per l'anno 2024, nella misura di l/s 0,32 medi e l/s 1 massimi istantanei (per un volume annuo massimo di 10.000 mc);

ATTESO CHE con istanza del 31/01/2025 (acquisita al prot. 3320), la società INC S.p.A. ha chiesto il rinnovo della licenza alle medesime condizioni del 2024, anche per l'annualità 2025;

CONSIDERATO che l'attingimento richiesto, con il rispetto delle condizioni prescritte, presenta le seguenti caratteristiche essenziali:

Parametri della captazione (Prat. 142ATT)	
Denominazione corso d'acqua	Canale Rossi
Quota attingimento	390 m s.l.m
Localizzazione punto di prelievo	Mapp. 53, Foglio 37
Uso	Industriale
Periodo di attingimento	annuale
Portata media derivabile (nel periodo di prelievo)	0,32 l/s
Portata massima istantanea derivabile	1 l/s
Volume annuo derivabile	10.000 mc

ed è da considerarsi conforme alle previsioni dell'art. 32 comma 1 del R.r. 24/03/2006 n. 2;

ATTESO che per l'uso in parola la società richiedente ha provveduto:

- al pagamento delle spese di istruttoria, mediante versamento alla Tesoreria della Provincia di Sondrio di € 50,00 come da attestazione in data 24/01/2025;
- al pagamento del canone per l'annualità 2025, mediante versamento alla Tesoreria della Regione Lombardia di € 2.818,39 come da attestazione in data 06/03/2025;

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 5 e segg. della L. 241/90;

Recepite le premesse e fatti comunque salvi gli eventuali diritti di terzi,

DETERMINA

di assentire alla società INC S.p.A. (P. IVA: 07358260011) il rinnovo, per l'anno 2025, della licenza di attingimento d'acqua dal canale Rossi, in territorio del Comune di Villa di Tirano (SO), nella misura di l/s 0,32 medi e l/s 1 massimi istantanei (per un volume annuo massimo di 10.000 mc), ad uso industriale nell'ambito del cantiere per l'esecuzione dei lavori stradali di realizzazione della c.d. "variante di Tirano" della S.S. 38;

La presente licenza è subordinata all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. si riferisce all'anno 2025 e potrà essere rinnovata, previa presentazione di apposita istanza, con le limitazioni di cui all'art. 32 comma 3 del R.r. 24.03.2006 n. 2;
2. l'attingimento dovrà avvenire con le modalità indicate nella domanda originaria e nella documentazione tecnica ad essa allegata (mediante autopompa, senza la realizzazione di opere);
3. può essere revocata in qualsiasi momento, senza che il beneficiario abbia diritto a compensi o indennizzi, per motivi di pubblico interesse;
4. il titolare della licenza di attingimento:
 - è responsabile di ogni danno o pregiudizio che possa derivare a persone o a cose per effetto dell'accordata licenza o dall'esercizio della medesima e terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente ed i suoi Funzionari da qualsiasi molestia o pretesa da parte di terzi;
 - è tenuto all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari concernenti la polizia dei corsi d'acqua pubblici, l'igiene e la sicurezza pubblica, la tutela quali-quantitativa delle acque;
 - è soggetto all'obbligo di denuncia dei volumi d'acqua prelevati come previsto dalla d.g.r. n. VII/3235 del 26 gennaio 2001, nonché dall'art. 33 del R.r. 24.03.2006 n. 2;
5. tutte le spese relative alla presente licenza sono a carico della società richiedente;

La presente determinazione sarà trasmessa alla società beneficiaria ed al Comune interessato dall'attingimento. Sarà inoltre affissa all'Albo provinciale *on-line* per 15 giorni consecutivi e pubblicata sul sito web della Provincia;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso amministrativo nei termini di legge, oppure ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dall'ultimo della sua pubblicazione all'Albo provinciale. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle acque pubbliche in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente